



OLIVOLIO

SPOLETO

Il rilancio dell'olivicoltura italiana: Aspetti tecnici e linee guida

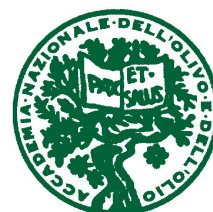
13-14 NOVEMBRE 2015 - Teatro Caio Melisso "Spazio Carla Fendi"- SPOLETO (PG)

L'olivicoltura italiana è afflitta da un calo di competitività dovuto ad alti costi di produzione e bassa produttività degli impianti tradizionali, che hanno determinato una progressiva diminuzione della produzione nazionale. Il secondo posto nella produzione mondiale è oggi insidiato da altri paesi mediterranei. Appare necessario, quindi, intervenire in modo strutturale per invertire questa tendenza. Il recente stanziamento di 32 milioni di Euro da parte del Governo al settore olivicolo è un passo nella direzione giusta.

L'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olivo ed il Comune di Spoleto organizzano un convegno su "Il rilancio dell'olivicoltura italiana: aspetti tecnici e linee guida" in cui vengono presentate le soluzioni tecniche e le linee di indirizzo per il rinnovo degli oliveti italiani in modo da orientare gli investimenti secondo criteri di convenienza economica, di affidabilità e di sostenibilità ambientale. E' opportuno che le nuove tipologie di impianto e la moderna gestione dell'oliveto si inseriscano in modo coerente con gli altri segmenti della filiera e garantiscano il rafforzamento della già spiccata identità della nostra produzione olivicola. Il convegno si propone non solo di approfondire gli aspetti tecnico-scientifici ma soprattutto di fornire un'occasione di confronto e dibattito tra le istituzioni nazionali e regionali e i portatori di interesse della filiera olivicolo-olearia.



Città di Spoleto



PROGRAMMA

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2015

- 8.30 – 9.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.30 Saluti delle Autorità
Fabrizio Cardarelli - Sindaco di Spoleto
Fernanda Cecchini - Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria
Sergio Zinni - Presidente Fondazione Carispo
Riccardo Gucci - Presidente dell'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio
- 10.00 - 10.25 Mauro Meloni (Consorzio Extra-vergine) Il ruolo dell'Italia nel futuro scenario olivicolo mondiale
- 10.25 - 10.50 Riccardo Gucci (Università di Pisa) Le linee guida del rilancio dell'olivicultura italiana: dalle tipologie di impianto al mantenimento dell'identità
- 10.50 - 11.15 Tiziano Caruso (Università di Palermo) Impianti ad alta densità e gestione colturale con tecniche di agricoltura di precisione
- 11.15 - 11.40 Franco Famiani (Università di Perugia) Soluzioni tecniche per il contenimento dei costi di gestione dell'oliveto: potatura e raccolta
- 11.40 - 12.05 Roberto Polidori (Università di Firenze ed Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio) Valutazione economica di moderne tipologie di oliveti con particolare riferimento alla potatura e alla raccolta.
- 11.40- 11.50 Coffee Break
- 12.05 - 12.30 Maurizio Servili (Università di Perugia) Innovazioni di processo per la valorizzazione dell'identità italiana degli oli extra-vergini di oliva
- 12.30 - 13.00 Discussione
- 13.00 -15.00 Pausa pranzo
- 15.05 - 15.30 Lanfranco Conte (Università di Udine) Oltre il Reg. 2568: approcci analitici innovativi a completamento delle norme ufficiali.
- 15.30 - 17.00 Interventi programmati da parte di associazioni di produttori, di trasformatori e di industriali (max. 10 min ad intervento)
Piero Gonnelli - Presidente AIFO
Pierluigi Silvestri - Presidente ASSOFRANTOI
Secondo Scanavino - Presidente CIA
Gennaro Siculo - Presidente CNO
Giuseppe Masturzo - Presidente Federolio
Mario Guidi - Presidente Confagricoltura
Luigi Canino - Presidente UNASCO
Tommaso Loiodice - Presidente UNAPOL
Elia Fiorillo - Presidente CONSORZIO EXTRAVERGINE DI QUALITÀ
- 17.00 - 17.15 D.ssa Eleonora Iacovoni, Dirigente DGPI - Mipaaf. Prospettive comunitarie per l'olivicultura italiana
- 17.15 - 17.45 Dr. Luca Bianchi, Capo Dipartimento DIQPAI – Mipaaf.
Il nuovo Piano di intervento per il settore olivicolo promosso dal Mipaaf
- 17.45 -18.15 Dibattito e Conclusioni

SABATO 14 NOVEMBRE 2015

Esperienze imprenditoriali di moderne tecniche olivicole

- 10.00 -12.30 Interventi programmati di imprenditori agricoli che hanno introdotto rilevanti innovazioni nelle tipologie di impianto o nella gestione degli oliveti delle loro aziende in diverse regioni olivicole italiane.
Dott. Antonio Bachetoni - Azienda Agricola Biologica Antonio Bachetoni
Dott. Enzo Giganti - Oliviera Sant'Andrea di Giganti Enrico ed Enzo s.n.c.
Dott. Pierluigi Crescimanno - Azienda Agricola Angela Consiglio "Tenuta Rocchetta"
Dott. Giustiniano Serrilli - Azienda Agricola Serrilli
Dott. Zefferino Francesco Monini - Monini SpA